MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI

Direzione generale dei Rapporti di Lavoro
e delle relazioni industriali
Divisione VI

VERBALE DI MANCATO ACCORDO

Il giorno **25 OTTOBRE 2017**, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza del Rag. Giorgio Di Pilato, della Divisione VI della Direzione Generale dei Rapporti di Lavoro e delle Relazioni Industriali, si è tenuta una riunione per l'espletamento della fase amministrativa della procedura di licenziamento collettivo avviata, dalla **Soc. SECURPOLICE SERVIZI SRL, in Fallimento,** in data 5 settembre 2017, ai sensi degli artt. 4 e 24 Legge 223/91 e ss.mm.ii..
Hanno partecipato:

- Per **SECURPOLICE SERVIZI SRL**: Avv. Adelio Riva con delega agli atti del Legale Rappresentante del Fallimento Dr. De Grassi;
- Per **FILCAMS CGIL NAZ.LE**: Vanessa Caccerini;
- Per **FISASCAT CISL NAZ.LE**: Marco Demurtas;
- Per **UILTUCS UIL NAZ.LE**: Vanessa Caccerini con delega agli atti;
- Per la **REGIONE LOMBARDIA**: Antonio Genova.

PREMESSO CHE

- la Società SECURPOLICE SERVIZI SRL, in Fallimento dichiarato con sentenza del Tribunale di Milano in data 10 agosto 2017, un organico complessivo di n. 86 unità lavorative, svolgeva attività di vigilanza non armata e portierato applicando al personale il CCNL " per i dipendenti da Istituti e imprese di vigilanza privata e servizi fiduciari"
- Il Legale rappresentante ha avviato, in data 5 settembre 2017, una procedura di licenziamento collettivo, ai sensi degli artt. 4 e 24 legge 223/91 e ss.mm.ii., finalizzata alla risoluzione del rapporto di lavoro nei confronti di n. **86 dipendenti,** che risultavano essere la totalità dei dipendenti in forza.
- La fase sindacale si è conclusa con verbale di mancato accordo, in data 3 ottobre 2017 per i restanti 50 lavoratori ancora in forza a tale data.
- Per quanto sopra, la Società ha inviato a questo Ministero, il suindicato verbale di riunione del 3 ottobre 2017, relativo alla chiusura della fase sindacale della Procedura, con la contestuale richiesta di convocazione delle Parti Sociali, per l'espletamento della fase amministrativa della Procedura stessa.
- Per quanto non in contrasto con la normativa vigente e con il presente verbale le OO.SS. chiedono che allo stesso venga allegato il verbale di incontro redatto tra le Parti in data 3 ottobre 2017.
- Con formale invito del Ministero del Lavoro, le Parti sono state convocate alla odierna riunione.
- All'esito del confronto, le Parti Sociali, dopo approfondita discussione, non hanno trovato un accordo condiviso sulla presente Procedura di licenziamento collettivo.

MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI

TUTTO CIO' PREMESSO

Con la sottoscrizione del presente verbale le Parti si danno atto di aver concluso, con mancato accordo, la fase amministrativa della procedura di licenziamento collettivo di cui agli artt. 4 e 24 legge n. 223/91 e ss.mm.ii. relativa all'esubero di tutto il personale in forza allo stato attuale, comunicato a questo Ministero e che ad oggi risulta essere di n. 33 unità lavorative.

Letto, confermato e sottoscritto.

Soc. SECURPOLICE SERVIZI SRL in Fallimento

OO.SS.

REGIONE LOMBARDIA

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

VERBALE DI INCONTRO

Oggi 3 ottobre 2017 presso lo Studio Jones Day, si sono incontrati:

FALLIMENTO SECURPOLICE SERVIZI S.r.l., in persona del Curatore Dott. Giacomo Degrassi, assistito dall'avv. Adelio Riva;

e

FILCAMS CGIL Nazionale, in persona della sig.ra Vanessa Caccerini e del sig. Vincenzo Quaranta;

e

FISASCAT CISL Nazionale, in persona del sig. Luigi Conte;

e

UILTUCS UIL Nazionale , in persona del sig. Leonardo Pace

***

PREMESSO CHE

- In data 5 settembre 2017 la Curatela ha aperto la procedura di licenziamento collettivo ex art. 4 e 24 L. 233/91 per n. 81 lavoratori;
- che le Parti si sono incontrate in data 11 settembre 2017;
- che a tutt'oggi il numero dei lavoratori ancora in forza, pur sospesi ex art. 72 L.F. risulta pari a n. 50;
- che a seguito dell'incontro di cui sopra le OO.SS. hanno inviato in data 15 settembre u.s. una lettera per denunciare al Tribunale Fallimentare di Milano prima la procedura di amministrazione giudiziale e successivamente la procedura fallimentare il mancato avvio della procedura del cambio appalto, così come disciplinato dal CCNL applicato per i lavoratori coinvolti;
- che la Curatela ritiene la procedura di cui sopra non applicabile alla procedura fallimentare, trattandosi di normativa di natura contrattuale e non legale.

TANTO PREMESSO

1) Le Parti, ai sensi dell'art. 4, comma 6, prendono atto che non è stato possibile raggiungere l'accordo mandando quindi alla Curatela di notiziare di quanto sopra il competente Ministero del Lavoro per la convocazione dell'incontro ai sensi dell'art. 4, comma 7, L. 223/91.

Letto, confermato e sottoscritto.

FALLIMENTO SECURPOLICE SERVIZI S.R.L.

FILCAMS CGIL Nazionale

FISASCAT CISL Nazionale

UILTUCS UIL Nazionale